

site fuora do soldati dove aloza Amoroso contestabil nostro, et li dete alcune feride, et si salvò in ditto alozamento. Et mandato a tuor el suo ditto, esso Obizo, qual si tien morirà, et disse non saper haver custion con alcuno si non per le parole che'l disse in Conseio; et che non è bon tenir questi facinorosi in la città, come è Zuan di Naldo et questo Amoroso, che sono partesani. Scrive esso Proveditor, questo domino Obizo è bon gibelin ma non se impazava in cose di stato, et era homo da ben. Farà il processo et

460 *Sumario di lettere di Veia, di sier Agustin Valier provedador, date a dì 25 Avosto 1527, ricevute a dì 30 ditto.*

Questa matina è venuto de qui domino Zorzi Deifeo partito heri sera da terra ferma, et *maxime* da Novi et Ledeniza dove stete heri longamente; qual mi ha refferito mancar in ditto loco de Novi per la description fatta da poi partiti li turchi de anime 212, et ditto loco esser stà preso miseramente et da pochissima gente qual si apresentò due hore avanti giorno che da niuno sentiti forono, et butate alcune scale montono sopra le mure, et presa la porta a la qual non vi era guardia alcuna, rompeteno quella et introno da circa 50 turchi i qual cussì a la sprovista, preseno quello poteno haver et usiteno. Et in quello gionse il campo, et acompagnati *cum* quello se ne andorono verso Vrategnich. Dice et afferma *etiam*, che sopra Bucari, Tersati et Fiume è passato uno grosso campo de turchi *cum* cavalli et zente assai; et per quello si ha visto, hanno brusato la Clava che è tra Castova et Castelnovo, et tutto il territorio di Castova. Et cussì sopra il fiume si hanno visto gran fochi hanno fatto, et fatto gran danni. Hanno alogiato la notte preterita suso la campagna de Grobenich; non si sa, nè pò intender qual camino habino a pigliar. Del povero episcopo de Modrusa non fo vera la sua presa, per esser ascoso sotto il lecto quando sentite il rumor, et di poi ussite et è passato a Verbenico sopra questa insula. *Item*, scrive come a dì 23 da sera, a hore 4 di notte l' orator del serenissimo re di Hon-garia zonse de qui, et fo ricevuto da me et visto volentieri, et richiese uno brigantino armato, dicendo dubitar de fiumani et triestini; *unde* li trovò una barca per la sua persona, pedotina, per dueati 7 che lo conduca a Venetia. È rimasto satisfatissimo, et questa sera partirà de qui; al qual se li ha fatto tre

pasti. El qual mi ha ditto, che atrovandosi con il conte Christoforo Frangepani a li confini di la Sclavonia, esso Conte si ha molto doluto di la preda de li 200 bovi tolti a li nuntii de li nostri bechari, et si oferisse, volendo la Signoria, farne haver tanti quanti la vorà. Et di questo haver dato spetial ordine ad esso magnifico orator.

1527. Die 30 Augusti. In Rogatis.

461)

Consiliarii,
Capita de Quadraginta,
Ser Antonio de Canal, non sentiente
Sapientes Consilii,
Sapientes Terrae firmæ.

Fu deliberato ne li superiori giorni per questo Conseio, de tagliar le taxe numero 4 et 5, ultimamente poste al Monte de subsidio a 50 per 100 perse, credendose che quelli i quali non havessero cussì el modo de pagarle integre fussero più prompte in pagar la mità; ma se ha veduto il contrario, perochè sono passati li termini in la parte sopra ciò limitati, et li debitori, di quali sono molti che haveriano potuto pagar, non se hanno curato exbur-sar, secondo el tenor de quella, el danaro; qual importando molto haver per li bisogni del Stado nostro, è de farne opportuna provision, che quelli che restano dar, i qual sono per bona summa, habbino urgente causa de pagar, et però;

L' anderà parte, che tutti quelli i qual sono debitori di le ditte taxe numero 4 et 5 del Monte de subsidio, possino pagarle cussì tagliate come è stà deliberato senza alcuna pena per tutto mezo el mese de Septembrio proximo futuro; et qual termine passato debbano esser tornate diete do tanse integre come erano prima; et *cum* la condition ne la qual erano avanti che fussero stà tagliate in quelli che restarano debitori, i quali habbino ad esser astretti pagarle cussì integre *cum* la pena de 10 per 100 iremissibilmente. Et perchè sono *etiam* molti debitori de le precedente tanse numero 1, 2 et 3 del ditto Monte, le qual medesimamente sono stà tagliate, debano anche loro haver el ditto termine fin per tutto mezo Septembrio proximo, a poterle pagar cussì tagliate come è stà deliberato, senza pena; et quelli non le pageranno in esso termine, siano poi astretti a pagarle integre con pena de 10 per 100, come de li altri è sopraditto. Nè

(1) La carta 460* è bianca, quindi 4* non viene ad (1)